IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE NELLA REGIONE CAMPANIA - DELEGATO EX OO.P.C.M NN. 2425/96 E SUCCESSIVE - **Licitazione privata, con successiva procedura negoziata ex art. 155 D.lgs. 163/2006 per l'aggiudicazione della concessione "Affidamento della progettazione e la realizzazione del completamento e adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio (PS3/2), della rete dei collettori comprensoriali e delle reti fognanti comunali afferenti e successiva gestione "**

BANDO INTEGRALE DI GARA

1) **AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE**
Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.

2) **PROCEDURA DI GARA**
Aggiudicazione mediante licitazione privata, con successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo 163/2006.
L'Amministrazione aggiudicatrice si può avvalere delle deroghe alla legislazione vigente, così come previste nelle ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/1999, 3032/1999, 3100/2000, 3111/2001, 3286/2003 e di quelle in corso di emanazione, nonché delle deroghe previste dall'art. 10 dell'O.P.C.M. 3552/2006 (G.U. n. 274 del 24.11.2006).

3) **OGGETTO DELLA GARA**
Affidamento della progettazione e la realizzazione del completamento e adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio (PS3/2), della rete dei collettori comprensoriali e delle reti fognanti comunali afferenti e successiva gestione.

4) **LUOGO DI ESECUZIONE**
Provincia di Napoli – Italia.

5) **IMPORTO DELLA CONCESSIONE**
Importo complessivo stimato della concessione, così come indicato nel Piano Economico Finanziario: Euro 288.000.000,00.
Importo dei lavori, è di Euro 89.000.000 IVA esclusa, mentre l'importo stimato delle spese tecniche è di Euro 900.000 IVA esclusa.

6) **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**
Vengono posti a base di gara gli elaborati, di seguito specificati, della proposta presentata dal soggetto Promotore, T.M.E. S.p.A. – Termomeccanica Ecologia.
Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi di valutazione delle offerte, ai quali sarà attribuito il peso relativo a fianco indicato, su un complessivo punteggio massimo, pari a 100 punti:

a) Prezzo: max punti **30**
b) Bozza di convenzione: max punti **20**
c) Modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento della tariffa da praticare all'utenza: max punti **15**
d) Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata e tempi di esecuzione: max punti **20**
e) Durata della concessione: max punti **10**
f) Gestione di impianti di depurazione e di sistemi fognari similari a quelle oggetto di intervento: max punti **5**

a) Quanto all'elemento **Prezzo**, il Promotore chiede la corresponsione del contributo pubblico da parte dell'Amministrazione concedente di euro 44.000.000 al netto dell'IVA eventualmente dovuta, oltre al diritto di utilizzare e gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente gli interventi e gli impianti al

fine della prestazione dei servizi di fognatura e depurazione nell'Ambito territoriale di riferimento e oltre al diritto di riscuotere la tariffa dai gestori della riscossione ovvero dall'utenza.
I concorrenti dovranno specificare, nella loro offerta, l'eventuale ammontare di contributo pubblico chiesto al concedente.
Non saranno ammesse, e pertanto verranno escluse, le offerte che prevedano un contributo pubblico superiore a euro 44.000.000 al netto dell'IVA.
b) Quanto all'elemento **Bozza di convenzione**, le offerte dovranno specificare gli elementi migliorativi, a favore del concedente, rispetto alla bozza di convenzione proposta dal Promotore.
Gli elementi indicati nella bozza di convenzione per i quali esiste un distinto criterio di valutazione (punti a, c, d, e, f del punto 6 del presente bando) non saranno valutati per l'attribuzione del punteggio relativo all'elemento "Bozza di convenzione". In particolare, la Commissione giudicatrice valuterà le modifiche migliorative apportate ai seguenti aspetti:
- oneri relativi alle occupazioni, asservimenti ed espropri (art. 4);
- riduzione dell'anticipazione da parte del concedente del volume minimo di incassi del primo anno della convenzione tra concessionario e gestore della riscossione da effettuarsi nei primi 18 mesi.
- obblighi di manutenzione della rete fognaria dei comuni (art. 10);
- ipotesi di revisione del quadro degli interventi e del cronoprogramma (art. 11);
- adempimenti amministrativi per la riscossione delle tariffe (art. 17);
- personale utilizzato nelle gestioni e degli interventi, non superiore a 132, unità con il trattamento economico in vigore al momento del presente bando (art. 24);
- penali (art. 30);
- condizioni di base e presupposti per l'equilibrio economico-finanziario (art. 32);
- revisione della concessione (artt. 34 e 29, comma 2);
- estinzione della concessione (capo VIII, artt. 40-47), con particolare riferimento al regime delle indennità (art. 44) e alla riduzione/eliminazione della richiesta di riconoscimento del valore residuo delle opere realizzate in relazione alla durata della concessione offerta dal concorrente;
- accollo dei costi lordi per la gara e per la procedura negoziata;
- obbligo per il concessionario di effettuare una campagna di indagini e di rilievi volta ad acquisire i dati necessari per lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva;
- rilascio da parte del concessionario di *performance bonds* a tutela del concedente.
c) Quanto all'elemento **Modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento della tariffa da praticare all'utenza**, la proposta del Promotore prevede (artt. 23 e ss. e 33 della bozza di convenzione) criteri generali e livelli minimi di efficienza nella gestione, nonché le caratteristiche del servizio e della gestione.
Inoltre, la proposta del Promotore prevede che la tariffa per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione sia quella determinata sulla base della deliberazione CIPE n. 131 del 19 Dicembre 2002, così come adeguata dalla delibera n. 2196 del 27 Giugno 2003 della Giunta Regionale della Campania al comma 1 e 2. Dal 1° Luglio di ogni anno di gestione, la Tariffa verrà aggiornata in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 131 del 19.12.2002, così come determinato nel PEF.
d) Quanto all'elemento **Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata**, verrà valutato il progetto preliminare proposto, limitatamente ai miglioramenti apportati agli elementi tecnico costruttivi ed impiantistici rispetto al progetto preliminare del Promotore.
Nella licitazione privata non è ammessa, pena l'esclusione, la possibilità per i concorrenti di proporre varianti al progetto preliminare posto a base di gara.
La Commissione aggiudicatrice valuterà, altresì, il tempo complessivo di esecuzione dei lavori offerto dal concorrente. Il Promotore ha dichiarato di eseguire gli interventi in 5 anni decorrenti dalla data di inizio della concessione, dettagliandoli come indicato nella relazione generale del progetto preliminare.
Non saranno ammesse, e pertanto verranno escluse, le offerte che indicheranno termini complessivi superiori a quelli indicati dal Promotore (60 mesi).
e) Quanto all'elemento **Durata della concessione**, l'offerta dovrà indicare la durata del rapporto concessorio relativo alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere realizzate o rifunzionalizzate, fermo restando il termine massimo di 30 anni previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 163/2006.

Il Promotore ha indicato la durata della concessione in 15 anni decorrenti dalla data in cui la convenzione diverrà efficace e vincolante per le parti.
f) Quanto all'elemento **Gestione di impianti di depurazione e di sistemi fognari similari a quelle oggetto di intervento**, verranno valutate le esperienze già maturate nello specifico settore ed i risultati ottenuti in base alla documentazione che sarà allegata all'offerta.

7) **LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO**

Categoria prevalente:

Lavorazione	Importo	Classifica richiesta
OS22	€ 64.777.219,19	VIII

Categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria:

Lavorazione	Importo	Classifica richiesta
OG1	€ 19.995.480,81	VIII
OG6	€ 4.227.300,00	V

8) **MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera B del decreto legislativo 163/2006.

9) **TERMINE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Cinque anni, pari a 1826 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori o altro termine inferiore offerto dal concorrente, così come disciplinato dall'art. 131 del decreto legislativo 163/2003.

10) **FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Ordinanza ministeriale n. 2948/99 e ss.mm. e ii.. La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell' Amministrazione, la sospensione o annullamento della procedura di gara senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

Per assicurare l'equilibrio economico-finanziario della Concessione indicato nel Piano Economico-Finanziario, il concedente corrisponderà al Concessionario un contributo per il finanziamento degli interventi di Euro 44.0000.000 (quarantaquattromilioni di euro), al netto dell'IVA dovuta, così come evidenziato negli artt. 5 e 16 della Bozza di Convenzione.

Detto contributo viene imputato pro-quota ad ogni singolo Lotto Funzionale e sarà corrisposto entro trenta giorni dal rilascio del certificato di collaudo provvisorio previsto dall'art. 199 del D.P.R. 554/99 relativo al lotto Funzionale al quale il contributo afferisce.

In caso di ritardo nei pagamenti il Concedente sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora pari al tasso di provvista del Concessionario come determinato nel PEF, come per legge.

Il concedente sarà altresì tenuto al pagamento degli interessi di mora, nella misura prevista, come per legge, qualora ritardi il collaudo oltre il termine stabilito dall'art. 22 della Bozza di Convenzione, sempre che il ritardo non sia imputabile al Concessionario.

11) **CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Aggiudicatario sarà obbligato a prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113, comma 1 del decreto legislativo 163/2006 ed all'art. 40, comma 7 del decreto legislativo 163/2006 e polizza di cui all'art. 113, comma 2 della medesima legge e all'art. 103 commi 1 e 2, del

DPR n. 554/99 per una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con un massimale per responsabilità civile verso terzi pari al 5% della somma assicurata, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. Inoltre sarà obbligato a costituire le ulteriori coperture assicurative di cui alla Bozza di Convenzione.

12) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La licitazione privata avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1 del decreto legislativo 163/2006, calcolato secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato B al D.P.R. n. 554/99, con espressa esclusione dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'ultimo alinea dell'art. 154 del decreto legislativo 163/2006, in virtù delle deroghe ex art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale 3552/06 (Gazzetta Ufficiale 24.11.2006) ed in coerenza al disposto dell'Ordinanza Commissariale n. 170 del 16 giugno 2003.
Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso "un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi".

13) **DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore, posti a base di gara, presso gli uffici della struttura commissariale di Via A. D'Isernia, 24 – Napoli dalle ore 10,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.
La documentazione di gara, contenente i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal Piano Economico-Finanziario del Promotore, è costituita dai seguenti elaborati:

1) Progetto preliminare;
2) Bozza di convenzione.

I predetti documenti devono essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.
E' possibile inoltre, a cura e spese del richiedente, prendere visione ed estrarre copia degli altri elaborati della proposta del Promotore, ad eccezione del Piano Economico-Finanziario, che non costituiscono documentazione a base di gara, depositati presso gli uffici del Commissariato di Governo siti in Napoli, via A. D'Isernia, 22 – Napoli, lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

14) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

1) Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) – o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 – nonché i soggetti di cui alla lettera f), in possesso dei requisiti specificati ai successivi commi 2) e 3), secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36, 37, 38 e 39 del decreto legislativo 163/2006, nonché dagli artt. 95 e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i..
Sono altresì ammesse alla gara imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000.
L'impresa singola e/o il raggruppamento temporaneo d'impresa può cooptare altre imprese ai sensi dell'art. 95,comma 4 del DPR 554/99 e ss.mm.ii..
L'impegno a costituire l'associazione temporanea d'impresa deve, a pena di esclusione, specificare il modello orizzontale, verticale o misto prescelto, nonché se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4º comma, del D.P.R. n. 54/99 e s.m.i..
Nell'ipotesi prevista dal successivo comma 5), qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria indicate nel medesimo comma 5) dovrà, a pena di esclusione, associarsi verticalmente con soggetto idoneamente qualificato, ovvero dichiarare nella domanda di partecipazione alla gara di voler subappaltare tali lavorazioni, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, ad imprese idoneamente qualificate.
E' vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.
Non possono partecipare in via separata alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di cui all'art. 2359 cod. civ.. La stazione appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti, partecipanti alla stessa in via separata, per i quali fosse accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2) la richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni:
I - Di essere in possesso dei seguenti requisiti economico–finanziari e tecnico-organizzativi:
a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € 8.990.000;
b) capitale sociale non inferiore a € 4.495.000;
c1) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di impianti depurativi e affini per un importo medio non inferiore a € 4.495.000;
c2) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di sistemi fognari e affini per un importo medio non inferiore a € 4.495.000;
d1) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione di impianti depurativi e affini per un importo medio pari ad almeno € 1.798.000;
d2) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione di sistemi fognari e affini per un importo medio pari ad almeno € 1.798.000.
In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c1), c2) d1) e d2) sopra indicati, il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle lettere a) e b) sopra indicati in misura almeno doppia.
II – Di essere in possesso di idonea attestazione SOA con riferimento alla prestazione di progettazione di cui al presente bando. L'idonea capacità tecnica è altresì dimostrata mediante l'indicazione dei professionisti che saranno incaricati della redazione del progetto dai cui *curricula* risulti la progettazione di opere similari nell'ultimo quinquennio, con espressa dichiarazione che in caso di aggiudicazione i professionisti indicati saranno confermati anche per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, a pena di risoluzione contrattuale.
III – Nel caso in cui il concorrente, singolo e/o associato, possegga l'attestazione SOA per prestazione di sola costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a esso attribuita secondo gli importi di cui al precedente punto 7 e secondo quanto previsto al presente punto 14 e pertanto non sia in possesso di idonea capacità tecnica in relazione alla prestazione di progettazione, dovrà associarsi in A.T.I. con il/i progettista/i di cui alle lett. d), e), f), g) e h) di cui all'art. 90, comma 1 del decreto legislativo 163/2006 in possesso di idonea qualificazione ai sensi della normativa vigente, in relazione alla prestazione di progettazione di cui al presente bando. In tal caso il progettista deve possedere i seguenti requisiti:
III a) - fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 4.595.148,03;
III b) - avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi alla classe III a) (*Impianti per la produzione e distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice, per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto*) del valore non inferiore ad € 129.554.438,38;
III c) - avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi alla classe I c) (*Gli edifici di cui alla lettera b), quando siano di importanza maggiore, scuole importanti ed istituti superiori, bagni e costruzioni di carattere sportivo, edifici di abitazione civile e di commercio, villini semplici e simili*) del valore non inferiore ad € 39.990.961,62;

III d) - avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi alla classe VIII (*Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua – Fognature urbane*) del valore non inferiore ad € 8.454.600,00;
III e) - avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie a cui si riferiscono i servizi, riportate ai precedenti punti III b), III c) e III d) per un importo totale non inferiore al 40% dell'importo stimato dei lavori da progettare (€ 89.000.000,00) e cioè non inferiore ad € 35.600.000,00;
III f) - numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, compresi i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua in misura di 48 unità, pari a 2 volte le unità ritenute necessarie per lo svolgimento dell'incarico e stimate in 24 unità.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando **(07/04/1997 – 07/04/2007)**, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.
Il progettista non deve trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/99.
La dichiarazione di cui al presente punto III) deve contenere l'espressa indicazione che, in caso di invito, il/i professionista/i associato/i in sede di preselezione sarà/saranno confermato/i sia per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo sia per le eventuali modifiche e/o integrazioni che l'Amministrazione aggiudicatrice riterrà di apportare ai progetti prima di approvarli.
Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare con più soggetti partecipanti alla gara pena la esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato.

Nel caso in cui il concorrente, singolo e/o associato, possegga l'attestazione SOA per prestazione di progettazione soltanto per alcune categorie di lavori, fermo restando l'obbligo dell'attestato SOA per prestazioni di sola costruzione nella categoria OS22, potrà partecipare alla gara o associandosi con altra impresa in possesso della qualificazione per prestazioni di costruzione e progettazione nella categoria mancante oppure, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del DPR n. 34/2000, in associazione temporanea con i soggetti di cui alle lett. d), e), f), g) ed h) dell'art. 90, comma 1 del D.lgs. 163/2006. In tal caso, il progettista deve possedere i requisiti richiesti al presente punto III del bando, anche limitatamente alle categorie per le quali non si possiede attestato SOA per prestazioni anche di progettazione. In tale ultima ipotesi i requisiti richiesti al punto III dovranno essere graduati rispetto alle effettive attività a prestarsi.

3) Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui alle sopra riportate lettere a) e b) di cui al punto I) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii..

4) Il concorrente singolo, associato o consorziato dovrà dichiarare la quota percentuale di lavori che intende eseguire direttamente con la propria organizzazione di impresa, e la quota percentuale di lavori che intende affidare a terzi, fermo l'obbligo di appaltare a terzi, secondo le modalità e le condizioni fissate dall'art. 146 del decreto legislativo 163/2006 una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione.

5) Nel caso in cui il concorrente dichiari di voler eseguire con la propria organizzazione di impresa i lavori, la domanda di partecipazione – oltre le dichiarazioni di cui al comma 2) – dovrà essere corredata, a pena di esclusione, anche delle seguenti dichiarazioni:
I) di essere in possesso, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, di attestazione S.O.A. con riferimento alle seguenti categorie, classifiche e importi di lavoro:
a) Cat.OS22 classifica VIII categoria prevalente: euro 64.777.219,19;
b) Cat.OG1 classifica VIII categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria: euro 19.995.480,81;
c) Cat.OG6 classifica V categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria: euro 4.227.300,00;

II) di essere in possesso di attestazione, da parte degli organismi di certificazione, della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale previsti dall'allegato C al D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche di lavori e le cadenze previste dall'allegato B al D.P.R. n. 34/2000.
Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'imprese o di un consorzio, la capogruppo, le mandanti o le consorziate devono possedere, ciascuna per quanto di ragione, oltre alla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale previsti dall'allegato C al D.P.R. n. 34/2000, una attestazione SOA con riferimento alle categorie di lavori, alle classifiche ed agli importi innanzi indicati.

6) Ove il concorrente dichiari di voler eseguire con la propria organizzazione d'impresa una quota lavori superiore all'importo di euro 20.658.276 dovrà dimostrare di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferire a tre volte l'importo dei lavori dei quali si è dichiarato di voler realizzare la diretta esecuzione, così come stabilito dall'art. 3, commi 6, 7 e 8 del D.P.R. 34/2000, secondo i requisiti di cui all'art. 18, commi 1, 3 e 4 del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 48 del decreto legislativo 163/2006.

7) Qualora il concorrente non esegua direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso solo dei requisiti di cui alle sopra indicate lettere a), b), c1), c2) e d1) e d2), di cui al punto II e III a), III b), III c), III d), III e) e III f) del comma 2) e fornire la dichiarazione di cui al punto 4 del presente articolo.

15) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.**
La domanda di partecipazione deve essere inviata, in plico chiuso e sigillato, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Viale Gramsci, 22– 80132 Napoli e dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15,00 del giorno 11/06/2007.
E' altresì possibile la consegna a mano della domanda entro il predetto termine dalle ore 10 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 15,00, all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione aggiudicatrice, sito in Viale Gramsci, 22– 80132 Napoli.
L'Amministrazione, consentendo la presentazione diretta ai propri uffici delle domande di partecipazione, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardo nella consegna dei plichi comunque da imputarsi ai vettori prescelti dai concorrenti.
Sull'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del mittente con relativo indirizzo, nonché la dicitura ***" Richiesta di invito alla licitazione privata, con successiva procedura negoziata ex art. 155 D.lgs. 163/2006 per l'aggiudicazione della concessione "Affidamento della progettazione e la realizzazione del completamento e adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio (PS3/2), della rete dei collettori comprensoriali e delle reti fognanti comunali afferenti e successiva gestione"***.
L'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà dalle ore 10,00 del 18/06//2007 nella sala riunioni della stazione appaltante sita in Via A. D'Isernia, 24 – 80132 Napoli.
I plichi privi dei requisiti sopradescritti non saranno ammessi.

16) **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**.
La domanda di partecipazione dovrà essere inviata a mezzo del servizio raccomandato di Stato o agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) del presente bando (Viale Gramsci, 22– 80132 Napoli) e pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 11/06/2007**. E' altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo recapito entro il predetto termine. L'Amministrazione, consentendo la presentazione diretta ai propri uffici delle

domande di partecipazione, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardo nella consegna dei plichi comunque da imputarsi ai vettori prescelti dai concorrenti. Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura ***" Richiesta di invito alla licitazione privata, con successiva procedura negoziata ex art. 155 D.lgs. 163/2006, per l'aggiudicazione della concessione "Affidamento della progettazione e la realizzazione del completamento e adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Est e San Giovanni a Teduccio (PS3/2), della rete dei collettori comprensoriali e delle reti fognanti comunali afferenti e successiva gestione ".***
Pena l'esclusione, il plico contenente dovrà essere presentato chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere accluse oltre alle dichiarazioni indicate nell'art. 14, anche quelle di seguito riportate.

1) La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana dovrà essere sottoscritta:

a) in caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente;

b) in caso di associazione temporanea di imprese da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate o associande o da persona abilitata ad impegnare le stesse; nel presente caso la domanda dovrà essere corredata, a seconda di A.T.I. già costituita o da costituirsi, da:
- I) atto notarile di costituzione dell'A.T.I. recante l'indicazione del tipo di associazione prescelta – orizzontale, verticale o mista – nonché l'indicazione dell'impresa mandataria e delle eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii;
- II) dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese associande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese medesime conferiranno mandato collettivo alla capogruppo indicata, la quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e delle mandanti e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione dell'A.T.I. dal quale risulti:
- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto di concessione, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

c) in caso di consorzio di cui alla lett. e), comma 1, dell'art. 34 D.lgs. n. 163/2006, dal legale rappresentante del consorzio medesimo, nonché da tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate o consorziande o da persona abilitata ad impegnare le stesse; nel presente caso la domanda dovrà essere corredata, a seconda di consorzio già costituito o a costituirsi, da:
- I) atto notarile di costituzione del consorzio di cui all'art. 2602 cod. civ., anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter, ed indicazione delle eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii.;
- II) dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese consorziande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese medesime costituiranno consorzio di cui all'art. 2602 cod. civ., anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter, e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione del consorzio;

d) in caso di consorzio stabile di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 34 D.lgs. n. 163/2006, dal legale rappresentante corredata da apposita dichiarazione indicante i consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate indicate nella medesima;

2) La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, nonché riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica.
Con la domanda il concorrente chiede di essere ammesso alla gara.
A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, oltre che dagli atti o dalle dichiarazioni di cui al precedente comma 1 relativamente alla tipologia di concorrente, da:
- I) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. recante dicitura antimafia in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- II) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del successivo punto3);
- III) una dichiarazione attestante che:
a) il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico di alto tipo di società oppure di consorzio;
c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza o il decreto penale di condanna irrevocabile, è stato emesso nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
d) il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
f) il concorrente non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
g) il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
h) il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
i) il concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
j) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;
k) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.e ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;

l) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazione di controllo come controllante o controllato ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
m) l'impresa non è sottoposta alle misure interdittive della capacità a contrattare con la P.A. o all'interruzione dell'attività anche temporanea ai sensi degli artt. 9, comma 2, 14 e 16 del D.Lgs n. 231/2001;
n) l'impegno a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; il numero di fax dell'ente appaltante cui inviare le predette comunicazioni è il seguente: 081/7616026;
o) l'impegno a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere ecc.); il numero di fax dell'ente appaltante cui inviare le predette comunicazioni è il seguente: 081/7616026;
p) il concorrente è informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 08.10.2003 tra Stazione Appaltante e Prefetto di Napoli;
q) nel caso di cui al punto III), comma 2), del precedente art. 14, il concorrente dovrà rilasciare dichiarazione indicante il/i progettista/i di cui alle lett. d), e), f), g) ed h) di cui all'art. 90, comma 1 del D.lgs. 163/2006 associato o che intende associare in ATI; la dichiarazione, sottoscritta anche dal/i progettista,/i, dovrà contenere l'impegno che, in caso di invito il/i progettista/i indicato sarà/saranno confermati sia per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo sia per le eventuali modifiche e/o integrazioni che l'Amministrazione riterrà di apportare ai progetti prima di approvarli. Il/i progettista/i, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà associarsi con più concorrenti alla gara, pena l'esclusione dei concorrenti che lo avessero associato;
r) attestato di qualificazione rilasciato da SOA autorizzata dall'Autorità ex art. 10 D.P.R. n. 34/2000, per classifica e categoria adeguati agli importi di cui al punto 8, oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
s) certificazione relativa all'intero sistema di qualità (ISO 9001, 9002, 9003 o VISION) o attestazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi di attestazione regolarmente autorizzati, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 186 e 187 del decreto legislativo 163/2006 e dell'art. 4, del D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche e le cadenze di cui all'allegato B al DPR n. 554/99 e s.m.i., oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

IV) la dichiarazione di cui alla lett. q) del precedente punto III), dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione rilasciata dal/i progettista/i associato/i in ATI:

a) dichiarazione attestante che non si trova nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. 554/99;
b) *curricula* da cui risulti la progettazione di opere similari nell'ultimo quinquennio;
c) dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai punti III a), III b), III c), III d), III e) e III f) del comma 2) dell'art. 14.

V) Nel caso in cui il concorrente dichiari di voler eseguire con la propria organizzazione d'impresa i lavori e non possegga la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di cui alle sopraindicate categorie scorporabili, salvo che intenda associarsi verticalmente con soggetti idoneamente qualificati, dovrà dichiarare che intende, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente, subappaltare o dare in cottimo tali lavorazioni a subappaltatori in possesso dei requisiti previsti dalla norma-

tiva vigente. Fermo restando che tale dichiarazione dovrà essere resa in *sede di prequalificazione*, il concorrente, in sede di offerta, dovrà:
a) individuare le lavorazioni che intende dare in subappalto o in cottimo, nonché la quota percentuale delle stesse;
b) indicare i subappaltatori, i cottimisti, i titolari di noli nonché di contratti derivati e sub contratti comunque denominati cui intende affidare le lavorazioni come indicate al precedente lett. b) nonché i requisiti in possesso di questi ultimi:
c) dichiarare che i soggetti di cui al precedente lett. b), non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente ai concorrenti alla gara e che è consapevole che in caso contrario tali subappalti non saranno consentiti.

3) in caso di partecipazione alla gara in forma di associazione temporanea d'imprese e/o consorzio, le dichiarazioni e i documenti di cui al precedente comma 2) dovranno, pena l'esclusione, essere rilasciate da ciascun associato/associando o consorziato/consorziando;

4) nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, la domanda non dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di cui alle lett. b), d) e j), punto III), del comma 2;

5) la mancata sigillatura e/o l'irregolare e/o l'incompleta presentazione della documentazione richiesta dal bando per la prequalificazione, determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

17) **OFFERTA**
Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente Licitazione Privata. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione concedente.
L'offerta, sottoscritta nei modi e nei termini adottati per la domanda di partecipazione, dovrà essere presentata in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Le modalità ed i tempi di presentazione saranno riportati nella lettera di invito.

L'offerta dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, requisiti o documenti:
a) di aver ritirato, e successivamente esaminato, copia della documentazione di gara;
b) di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei lavori;
c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità;
d) di aver individuato le cave eventualmente necessarie e le discariche autorizzate;
e) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dell'offerta, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e sulla gestione dell'opera, giudicando possibile la realizzazione e la gestione dell'opera; di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione e per la gestione dell'opera e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categorie dei lavori in appalto sia in fase di esecuzione che di gestione;
f) documentazione comprovante, ai sensi della normativa vigente, il possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 14;
g) progetto preliminare composto dai documenti di cui agli artt. 18-24 del D.P.R. n. 554/99;
h) elementi di valutazione della vantaggiosità della stessa confrontabili con quelli indicati nella proposta del promotore;
i) piano Economico Finanziario dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, asseverato da primario Istituto di credito;
j) indicazione delle esperienze già maturate nello specifico settore e dei risultati ottenuti (allegare la relativa documentazione);
k) bozza di convenzione;
l) caratteristiche del servizio e della gestione, disciplinare tecnico, livello e criteri di aggiornamento della tariffa;
m) cauzione e dichiarazioni di impegno di cui all'art. 75 del decreto legislativo 163/2006, nonché cauzione di cui all'art. 129 del decreto legislativo 163/2006;

n) versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, nell'entità e con le modalità previste dall'art. 1 commi 65 e 67, della legge 23dicembre 2005, n. 266;
o) nel caso in cui si dichiari di voler eseguire con la propria organizzazione d'impresa i lavori oggetto della concessione, il concorrente – oltre alla documentazione di cui al precedente punto f) dovrà allegare all'offerta anche documentazione comprovante, ai sensi della normativa vigente, il possesso dei requisiti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 14, secondo le modalità e nelle misure in essi specificati.

Tutti i predetti documenti e le predette dichiarazioni dell'offerta sono richiesti a pena di esclusione dalla gara.

18) **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 270 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

19) **FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'importo stimato dei lavori oggetto della concessione di cui al presente bando ammonta, come indicato nel precedente articolo 5 ad euro 89.000.000,00 (IVA esclusa) mentre l'importo stimato delle spese tecniche è di euro 900.000,00 (IVA esclusa).
La richiesta di finanziamento pubblico del promotore è pari a € 44.000.000.
Per assicurare l'equilibrio economico-finanziario della Concessione indicato nel Piano Economico Finanziario, il Concedente corrisponderà al concessionario un contributo per il finanziamento degli interventi di euro 44.000.000,00, al netto dell'IVA dovuta, così come evidenziato negli articoli 5 e 16 della Bozza di Convenzione.
Detto contributo viene imputato pro-quota ad ogni singolo Lotto funzionale e sarà corrisposto entro 30 giorni dal rilascio del certificato di collaudo provvisorio previsto dall'art. 199 del D.P.R. 554/99 relativo al lotto funzionale al quale il contributo afferisce.
In caso di ritardo nei pagamenti il Concedente sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora pari al tasso di provvista del Concessionario come determinato nel PEF ai sensi di legge.
Il Concedente sarà, altresì, tenuto al pagamento degli interessi di mora, nella misura prevista ai sensi di legge, qualora ritardi il collaudo oltre il termine stabilito dall'art. 22 della Bozza di Convenzione, sempre che il ritardo non sia imputabile al Concessionario.
Nel caso in cui il Concessionario non chieda alcun contributo pubblico, esso provvederà alla progettazione, realizzazione e gestione dell'opera recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione. L'equilibrio dell'investimento deve risultare dal Piano Economico Finanziario asseverato da Istituto di Credito.

20) **MODALITÀ DELLA PROCEDURA NEGOZIATA**

Esperita la licitazione privata, l'amministrazione concedente comunicherà al soggetto promotore ed ai soggetti presentatori delle due migliori offerte (o all'eventuale soggetto unico concorrente, presentatore di un'offerta ritenuta valida dalla Commissione Aggiudicatrice) l'avvio della procedura negoziata.
In tale fase il progetto del promotore verrà messo a confronto con quelli dei concorrenti selezionati con la licitazione privata, mediante l'apertura di un dialogo competitivo multiplo e flessibile non limitato dalla struttura formalmente più rigida propria della licitazione privata.
Tanto, con la finalità di giungere alla redazione condivisa dal maggior numero possibile di concorrenti dei medesimi elaborati. A tale scopo l'Amministrazione potrà anche suggerire le modificazioni più opportune agli elaborati dei concorrenti.
Nell'ipotesi nella quale si dovesse giungere alla rielaborazione condivisa degli elaborati di gara, si procederà ad una successiva fase nella quale verrà chiesto ai concorrenti, che avranno sottoscritto i documenti comuni, di offrire ulteriori miglioramenti in favore del concedente, in particolare sull'entità del contributo pubblico.
All'esito di tali ulteriori offerte, verrà aggiudicata la concessione.
Nell'ipotesi diversa nella quale l'Amministrazione dovesse constatare l'indisponibilità dei concorrenti a concordare elaborati comuni, l'Amministrazione medesima, all'esito di ogni utile attività che si rilevas-

se necessaria, procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta ritenuta, nell'esercizio delle proprie facoltà discrezionali, complessivamente più vantaggiosa.
La fase della procedura negoziata sarà condotta da specifica commissione incaricata dal Commissariato di Governo.
La commissione, nel rispetto di quanto innanzi indicato e dei principi di par condicio, potrà utilizzare ulteriori modalità procedimentali dalla medesima commissione individuate.
Il Piano Economico Finanziario da consegnare contestualmente dovrà recare l'asseverazione da parte di un istituto di credito.

21) **RIMBORSI SPESE**
Nel caso in cui nella procedura negoziata di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal Promotore, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, ai sensi dell'art. 155 del decreto legislativo 163/2006, dell'importo di € 900.000, a titolo di rimborso per le spese sostenute nella predisposizione della proposta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2578 del c.c..
Nel caso in cui, invece, risulti aggiudicatario il Promotore, si opererà nel modo seguente:

- in presenza di un solo concorrente, a questi sarà corrisposta una somma pari a € 900.000;
- in presenza di più concorrenti, ai due soggetti che avranno partecipato alla procedura, il rimborso delle spese sostenute e documentate sarà nei limiti dell'importo di cui all'art. 153, comma1, quinto periodo del decreto legislativo 163/2006. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte della amministrazione aggiudicatrice, non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario.

22) **ALTRE INFORMAZIONI**
Società di progetto: l'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, in forma di società a responsabilità limitata o per azioni, anche in forma consortile, il cui capitale sociale di 22.250.000,00 Euro, pari al 25% dell'insieme dei costi (escluso IVA) da sostenere per la realizzazione dell'impianto. Il versamento del capitale sociale avverrà, per i tre decimi, all'atto della costituzione della società, in concomitanza con l'inizio dei lavori e, per la parte restante, in erogazioni periodiche nell'arco dei successivi 60 mesi.
Termini:

- il termine massimo per l'elaborazione e la consegna della progettazione definitiva è di **120 giorni** dalla data di aggiudicazione;
- il termine massimo per l'ultimazione dei lavori è di **60 mesi**, o altro termine inferiore proposto dall'aggiudicatario, decorrenti dalla data di inizio della concessione;
- la durata massima della concessione è fissata in **15 anni**, o altro termine inferiore proposto dall'aggiudicatario, decorrenti dalla data in cui la convenzione diverrà efficace e vincolante per le parti.

Per la disciplina di ogni aspetto ulteriore delle società di progetto ci si atterrà gli artt. 156, 157, 158, 159 e 160 del decreto legislativo 163/2006.

Garanzie richieste: ai sensi dell'art. 155, comma 3 del decreto legislativo 163/2006, i partecipanti alla gara, oltre alla cauzione di cui all'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, ridotta del 50% ai sensi dell'art. 40, comma 7 del decreto legislativo 163/2006 e pari a € 1.798.000,00, devono versare, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, un'ulteriore cauzione di € 1.123.750,00.
La fideiussione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto legislativo 163/2006, pari a € 1.798.000,00 dovrà avere validità dichiarata esplicitamente, per almeno 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà altresì contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
Coperture assicurative: l'aggiudicatario avrà l'obbligo di stipulare, a copertura dei rischi connessi alle diverse fasi oggetto della concessione (progettazione, costruzione e gestione), le polizze assicurative previste dall'art. 129 del decreto legislativo 163/2006.
Risoluzione delle controversie: è escluso in ogni caso il ricorso al procedimento arbitrale. La decisione delle controversie sarà devoluta al giudice competente.

Altro: Le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione al concessionario dell'eventuale contributo pubblico sono reperite nell'ambito delle risorse previste dalle Ordinanze Ministeriali nn. 2948/99 e ss.mm. e fanno capo alla contabilità speciale n. 1731 intestata al Commissario Delegato ed a quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 53 del 15/04/2005 (così come da nota prot. 403/CD del 16/01/2007). La presenza di qualsivoglia evento ostativo alla materiale disponibilità di tali fondi potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la sospensione o l'annullamento della procedura senza che per tale ragione i concorrenti possano vantare il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo. Per quanto altro non specificatamente previsto nel presente bando e nella lettera di invito, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso. I dati forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati dal Commissariato di Governo per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula e gestione del contratto. Nel caso di discordanza tra il presente bando e la lettera di invito, deve considerarsi valido quanto riportato in quest'ultima. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento (tel. 081/2461879).

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Recano.

L'estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 17/04/2007. .

Il Vice Commissario di Governo
Raffaele Vanoli